

Circeo, le domande dell'associazione "Aiutiamo il Circeo a restare un promontorio"aa

Le richieste di “Aiutiamo il Circeo a restare un promontorio” ai candidati per le elezioni comunali di SanFelice Circeo 12 giugno 2022 e la nascita del Forum PNRR Circeo.

Valorizzare tutti i plessi scolastici di San Felice. E' questo l'obiettivo di chi ha aderito alla campagna civica “Aiutiamo il Circeo a restare un promontorio”, che già dal 2020 si pone l'intento di far rinascere le scuole del centro storico, mirando nel contempo a riqualificare l'intera zona.

Ad un passo dalle elezioni comunali, i componenti della campagna civica hanno lanciato lo slogan “Vota per il futuro”, per invitare gli elettori e i candidati a considerare il tema scuola come uno dei temi fondamentali di queste elezioni comunali.

Sui canali social di “Aiutiamo il Circeo a restare un promontorio” sono state lanciate 11 domande per i 26 candidati delle due liste concorrenti di questa tornata elettorale.

Domande che spaziano da problematiche riguardanti la struttura delle scuole a temi di grande rilevanza sociale come il bullismo e l'ambiente. Tra queste si legge:

- Dove e come sarà costruito il nuovo campus scolastico?
- Quale futuro si prevede per i plessi del centro storico, di cui da anni denunciavamo lo stato di abbandono?

“Chiediamo ai candidati di entrambe le liste per le elezioni comunali di esprimersi pubblicamente” fanno sapere il portavoce della campagna.

Le domande saranno meglio illustrate venerdì 10 giugno alle ore 20:00 nella piazza del centro storico di San Felice, presso il wine bar Pane e vino.

Le domande riguardano altri temi inerenti alla scuola come:

I vantaggi di un moderno sistema di scuola di prossimità, con plessi scolastici rimessi a nuovo (con i fondi che ora abbondano, grazie al PNRR), diffusi nel territorio comunale e collegati fra loro e con il mondo intero;

- Come limitare virus e bullismo;
- Prepararsi al cambiamento climatico;
- Tragitti in scuolabus più brevi e diretti (che consentirebbero anche navette gratuite o meno costose per le famiglie).

Per i sostenitori della campagna, scuola e centro storico devono rinascere insieme. Le soluzioni possibili sono tante. “L'importante è che i politici non decidano da soli – fanno sapere – ma coinvolgano i cittadini su scelte tanto importanti per il loro futuro.

Le questioni irrisolte sono tante e tante sono le richieste:

- Perché rinunciare alla sede scolastica più salubre, con maggior efficienza energetica?
- Quando verrà riparato il tetto?

